



Monterotondo, 29/04/2015

Prot.2824

Oggetto : Riscontro al Comunicato stampa del Comune di Monterotondo

<<Presunta "pericolosità" e intervento di sostituzione dei pavimenti nella scuola materna di via Nenni>>
<< Precisazioni dell'Amministrazione comunale>>

Con riferimento al Comunicato stampa dell'Ente Locale di Monterotondo, pubblicato sul sito del Comune in data 27/04/2015 e riguardante i lavori di rifacimento dei pavimenti di n. 2 locali adibiti ad aule ed assegnati a due Sezioni dell'Infanzia, in qualità di dirigente Scolastico dell'I.C. "B. Buozzi", nel prendere atto della consueta disponibilità del Sg. Sindaco e della sua Amministrazione e al quale rivolgo i miei ringraziamenti per l'attenzione sempre posta nei confronti del mondo della scuola, **mi corre l'obbligo di precisare** che a seguito di numerosi colloqui e conseguente sopralluogo dell'Ufficio Tecnico comunale nonché scambio di comunicazioni tra la dirigenza scolastica e l'Ente Locale, e qualche Assessorare, si è convenuto che i lavori potevano avere inizio :

- **giorno 24 aprile alle ore 16,00 al termine delle attività didattiche per poi proseguire nei giorni immediatamente successivi 25 e 26 aprile**, in coincidenza delle festività . *(Tutto ciò si giustificava anche e maggiormente a causa dell'impiego di martello pneumatico, massicce e diffuse emissioni di polveri, cantierizzazione dell'area interessata ai lavori con messa in sicurezza) .*
- **Proseguimento lavori lunedì 27 e martedì 28 aprile per posa in opera del pavimento** per una superficie di mq 130 circa . *(A tal proposito, si precisa che per una superficie più ampia ed analogo intervento di ri -pavimentazione locali **ingresso e corridoi Plesso Nenni**, con le medesime procedure e difficoltà, i lavori si sono conclusi in 4 giornate e precisamente quelle ricadenti tra le festività natalizie. Quindi in coincidenza della sospensione delle attività didattiche) .*
- **Per tali lavori, nei giorni 27 e 28 aprile, si sarebbe provveduto a trasferimento delle due sezioni al piano superiore con isolamento totale del piano inferiore e cantierizzazione dello stesso .**
- **Consegna locali il 28 pomeriggio .** *(In sostanza tale calendarizzazione degli interventi faceva sì che si scongiurassero principalmente interruzioni massicce della didattica che tuttavia subiva una sospensione nei giorni di **Lunedì 27 e martedì 28** per quanto riguarda alcune attività : **Motoria** (mancato utilizzo palestra per tutta le sezioni dell'Infanzia e classi Primaria); **Inglese e Musica** (coinvolte tutte le sezioni dell'Infanzia) .*
- **In ogni caso, tale crono-programma dei lavori con presenza di operai, utilizzo di cavi elettrici, strumenti, mezzi, macchie ecc. dalle h 8,00 alle ore 16,30, seppure da un lato comportava qualche disagio all'intera popolazione scolastica di Via Nenni per mancate attività nei giorni di Lunedì e Martedì; dall'altro riduceva al minimo disagi ed escludeva ogni rischio di interferenza che - secondo norme in vigore su sicurezza e prevenzione dai rischi nei luoghi di lavori, esse (interferenze) devono essere escluse tassativamente, maggiormente in ambienti con alta frequenza - presenza di bambini, alunni, personale .**

Fin qui, tutto Ok !

La situazione si modifica, rispetto a quanto preso in considerazione e convenuto tra Comune e Scuola, forse per inopportune interferenze o altro, quando lo scrivente appunto richiede insistentemente il **crono programma** agli Uffici competenti per predisporre - giusto decreto leg. vo 81 - il **D.U.V.R.I** (Documento unitario di valutazione dai rischi di interferenza) tenuto conto del calendario di apertura e chiusura lavori precedentemente concordato e che giunge il **giovedì 23 aprile alle ore 15.58** a dieci minuti dalla fine della giornata scolastica. Nello stesso crono programma si comunica che l'attività si sarebbe svolta il **Venerdì 24 dalle ore 07,30 alle ore 16,30** (non più alle h 16,00) e avrebbe proseguito a partire da **lunedì 27 aprile e per ben 9 (nove) giorni lavorativi** (da lunedì a venerdì per due setti mane) con lo stesso orario .

Quindi non più i quattro - cinque giorni previsti (24, 25, 26, 27, 28 aprile)

A questo punto sarebbe superfluo segnalare – aggiungere altro !

E tuttavia, per fare ulteriormente chiarezza e per non cadere eventualmente in errori interpretativi, peggio nella facile strumentalizzazione delle situazioni, si fa osservare che al termine della giornata scolastica (uscita alunni ore 16,00) non è materialmente possibile:

- a) informare docenti, ausiliari, genitori e dare disposizioni al Personale della scuola su organizzazione scolastica e variazioni conseguenti ;
- b) sgomberare le aule, organizzare il trasferimento di suppellettili, provvedere a tutto il necessario tenuto conto che il Personale ausiliario termina la sua giornata lavorativa alle ore 17,30 .

A conclusione delle considerazioni fin qui svolte e preso atto che

- <<Le **analisi dei campioni , svolte presso un laboratorio chimico certificato** e finalizzato a determinare la concentrazione dei composti sensibili , **avevano escluso la presenza di amianto nonché ogni rischio di tossicità** per esposizione inalatoria e/o da contatto rispetto alla minima presenza di metalli>>
 - **visti gli esiti negativi delle analisi su campioni svolte da laboratorio chimico certificato per conto del Comune nel 2014; accertamenti richiesti dal Dirigente Scolastico**
 - **visti gli esiti delle “analisi integrative” 2015 , (seconda richiesta del Dirigente in data febbraio 2015), “le quali confermavano il medesimo risultato di quelle del 2014 “ : << i campioni venivano classificati come rifiuti non pericolosi e come tali trattati e smaltiti >>**
 - tenuto conto del fatto che necessitavano ben 10 (dieci) giorni effettivi di lavoro (differentemente da quanto proposto – ipotizzato)
 - accertato che l'intervento per la sua durata pregiudicava il normale andamento delle attività didattiche con interruzione anche di quelle svolte da esperti esterni
 - vista la richiesta delle Insegnanti della scuola dell'Infanzia e Primaria del plesso Nenni tendente a considerare la possibilità rinviare i lavori ai primi di giugno in concomitanza della chiusura delle attività didattiche della scuola primaria, salvaguardando così il diritto allo studio
 - tenuto conto di alcune richieste (rappresentanti di sezione , mamme interessate) a che i lavori si effettuassero in altro periodo e fuori dalle attività didattiche
- si veniva coerentemente e giustificatamente a proporre all'Ente locale il rinvio dei lavori a di giugno in coincidenza della chiusura delle attività didattiche della scuola Primaria ed una ridottissima presenza - frequenza di bambini della scuola dell'Infanzia**

Tanto si comunica per dovere di informazione e per fare correttamente chiarezza sulla posizione della scuola e sulla sua disponibilità . Per contro si chiarisce che non è mai venuta meno la disponibilità dell'Amministrazione e la tempestività nel dare le necessarie risposte, assicurando di volta in volta la salubrità dei locali Via Pietro Nenni e la mancanza di rischi di tossicità .

Il Dirigente Scolastico
Prof. salvatore Cannatà